

**L'innovazione della PA quale condizione di
successo per la politica regionale unitaria:
I Programmi di Governance 2007-2013**

Francesco Vicari

Ministero dello Sviluppo Economico

La Priorità 10 del QSN 2007-2013

Priorità 10: Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

Obiettivo generale:

“Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva”.

In particolare, **l'Obiettivo specifico 10.1.1** *“Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza”* **punta al rafforzamento della PA, coinvolta nella gestione dei Programmi della politica regionale unitaria.**

Il rafforzamento della PA

- crescita delle capacità di:
 - amministrare
 - cooperare
 - progettare/fare progettare
 - misurare, valutare e apprendere
- disponibilità di dati e informazioni:
 - banche dati
 - ricerche
 - rapporti
 - Eventi
- costruzione e condivisione di un paradigma comune sui temi dello sviluppo

I Programmi di Governance della Priorità 10

Programmi	PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR)	PAN Governance (FAS)		PON Governance e Azioni di Sistema (FSE)
Autorità di Gestione	Dipartimento Politiche di Sviluppo	Dipartimento Politiche di Sviluppo		Ministero Lavoro
Area geografica di riferimento	4 Regioni Area Convergenza	8 Regioni Mezzogiorno	Regioni Centro-Nord	4 Regioni Area Convergenza + Basilicata

Aree geografiche di attuazione dei Programmi Nazionali di Governance

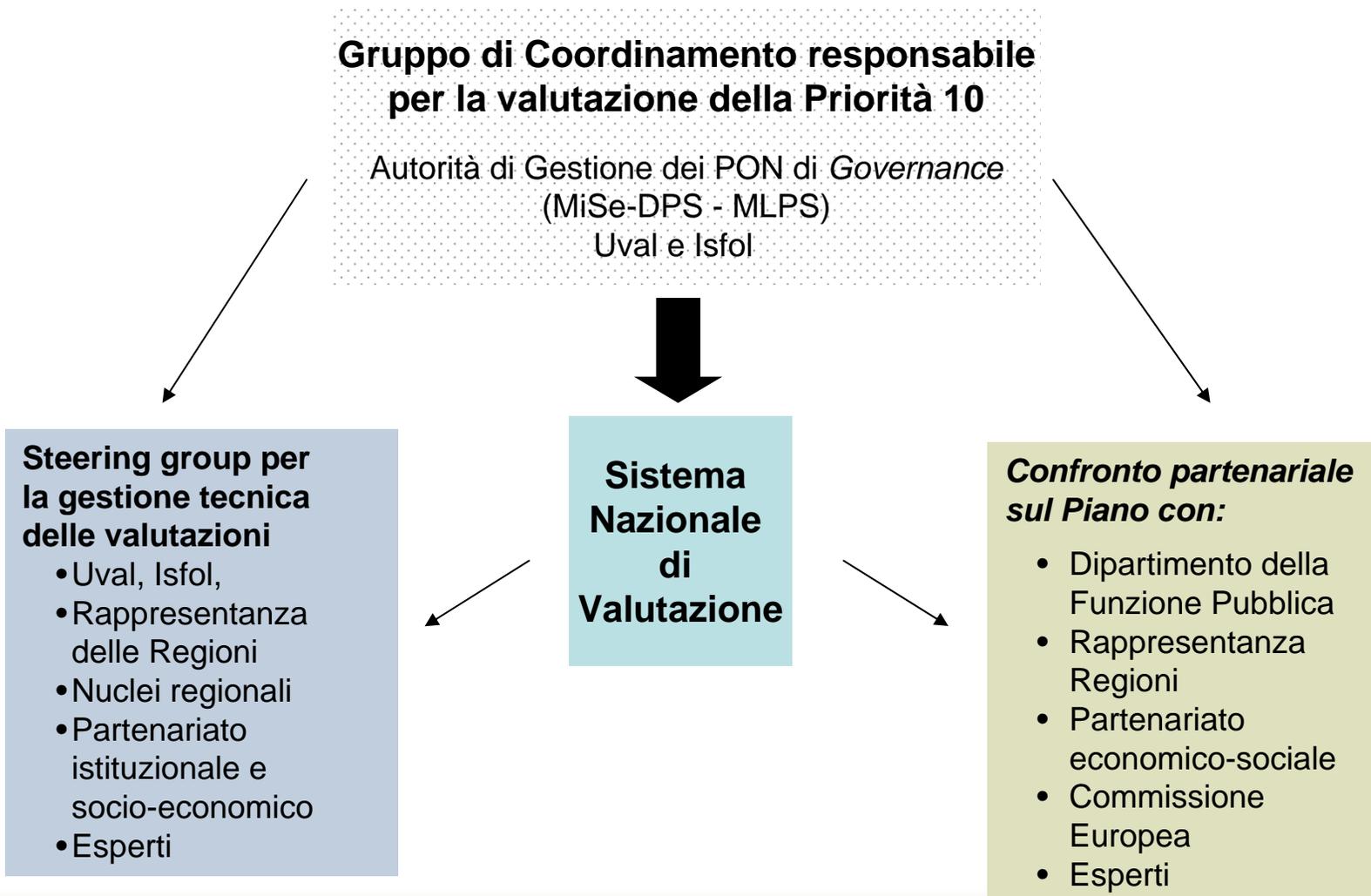
<i>Legenda</i>	
FS	FS REGIONI 4 CONVERGENZA + BASILICATA SOLO FSE
FAS + FS	FS E FAS REGIONI 4 MEZZOGIORNO (CONVERGENZA) + BASILICATA (SOLO FSE)
FAS	FAS REGIONI CENTRO-NORD
FAS	FAS REGIONI 4 MEZZOGIORNO (COMPETITIVITA')



I profili di unitarietà tra i Programmi di Governance del DPS

- Comune impostazione strategica
- Gestione dei Programmi (Unico Comitato di Indirizzo e di Attuazione)
- Valutazione (Piano unitario di valutazione della Priorità 10)
- Monitoraggio (Sistema di monitoraggio unitario)
- Comitato Tecnico Scientifico (accompagnamento alla definizione, valutazione e selezione dei progetti presentati dalle AACCC)

La valutazione unitaria della Priorità 10 del QSN



I Programmi di governance 2007-2013 del DPS 1/2

Principi generali

Gli elementi salienti dei Programmi di *Governance* rispetto alla passata programmazione, sono:

- la ricerca di maggiore **flessibilità** degli interventi per renderli sempre aggiornabili nel tempo e più aderenti alle diverse esigenze regionali e alle specificità locali e per accrescerne la funzionalità rispetto alle altre Priorità del QSN;
- l'introduzione di una maggiore attenzione allo sviluppo di pratiche di **co-progettazione** con le Amministrazioni regionali;
- la maggiore attenzione ai profili di **sussidiarietà, integrazione e coerenza** delle attività condotte nei Programmi (da cui la partnership con il **Dipartimento della Funzione Pubblica**):
 - con il complesso delle altre attività promosse nell'ambito della Priorità 10 del QSN (prime fra tutte le "Azioni di sistema" cofinanziate dal FSE);
 - con gli interventi di rafforzamento amministrativo richiesti alla politica ordinaria.

I Programmi di Governance 2007-2013 del DPS 2/2

I Contenuti

Nello specifico, prevedono:

- 1) **Azioni di supporto alla gestione della politica regionale:** I Programmi Nazionali di *Governance* supportano l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 nel suo complesso (funzionamento degli organismi e dei meccanismi del QSN, informazione e comunicazione, base statistica, valutazione, ecc..) in un quadro di coordinamento e integrazione tra gli strumenti della politica ordinaria e della politica regionale aggiuntiva.
- 2) **Attività di supporto diretto alle Regioni e nei territori** cui è destinata la parte più rilevante delle risorse (Progetti delle AACC, supporto alle iniziative di sviluppo locale e dei progetti urbani).
- 3) **Progetti per l'innovazione :**
 - *ETICA* come costruzione di un modello di sperimentazione volto a sorreggere i livelli di responsabilità della PA;
 - *Laboratorio delle politiche di sviluppo* quale sede di discussione aperta sulla politica regionale anche attraverso il coinvolgimento del mondo accademico;
 - *Supporto alla programmazione interregionale* quale costruzione di sede stabile ove si delinea la strategia e l'azione interregionale.

II PON Governance e Assistenza Tecnica FESR 2007 - 2013

Gli elementi più significativi del nuovo Programma sono:

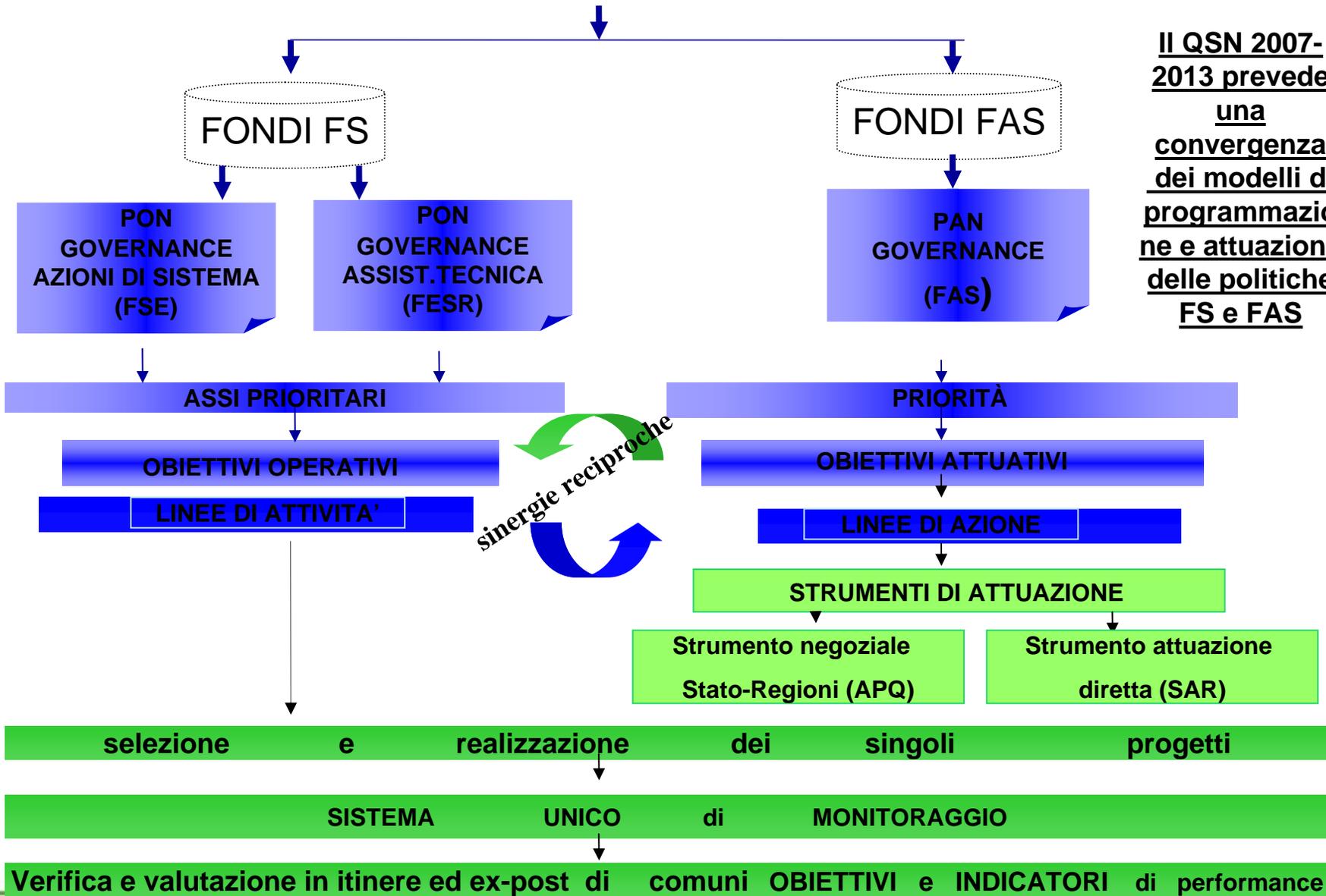
- una logica di trasparenza e concorrenzialità, in cui tutte le Amministrazioni centrali - partecipanti al processo di costruzione del QSN - sono state invitate a candidarsi per la presentazioni di prime ipotesi progettuali in favore delle 4 Regioni “Convergenza” (lo hanno fatto in 12);
- la definizione da parte delle Amministrazioni centrali, di un “Piano di Riorganizzazione e Rafforzamento delle capacità” articolato in:
 - un Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (POAT), con obiettivi e target a breve (3 anni), per valutare la prosecuzione delle attività ed escludere le iniziative meno performanti;
 - un Piano di Riorganizzazione Interna (PRI), per il quale le Amministrazioni centrali hanno individuato – con risorse proprie – obiettivi e modalità di rafforzamento/razionalizzazione, funzionali all’implementazione dello stesso POAT;
- una domanda di servizi già emersa e formalizzata in termini unitari da tutte le Regioni del Mezzogiorno (Documento Unico delle Regioni), concretamente declinabile in ragione delle loro peculiarità;
- sedi stabili di confronto tra la domanda di servizi richiesti dal territorio e l’offerta delle Amministrazioni centrali di settore

Per maggiori informazioni consultare il sito:
www.dps.tesoro.it/QSN/Pon_governance/qsn.asp

Priorità 10 del QSN 2007-2013

P
R
O
G
R
A
M
M
A
Z
I
O
N
E

A
T
T
U
A
Z
I
O
N
E



Il QSN 2007-2013 prevede una convergenza dei modelli di programmazione e attuazione delle politiche FS e FAS

CONVERGENZA DEGLI OBIETTIVI TRA I PROGRAMMI DI GOVERNANCE DEL DPS/1

Obiettivi Operativi PON Governance FESR SUPPORTO AL QSN

1. Supporto tecnico e organizzativo all'attuazione del QSN e del PON

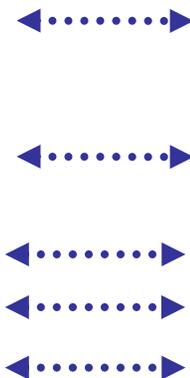
2. Informazione e pubblicità del PON e del QSN

3. Valutazione del QSN e del PON

4. Potenziamento del Sistema Nazionale di Valutazione

5. Azioni per il miglioramento dell'informazione statistica

Asse I



Obiettivi Attuativi PAN Governance FAS SUPPORTO AL QSN

1. Supporto organizzativo, tecnico scientifico all'attuazione della politica regionale unitaria del QSN e delle azioni del PAN

2. Valutazione della Priorità 10 del QSN e del PAN, Potenziamento e miglioramento della valutazione della politica regionale e dell'informazione statistica

3. Supporto tecnico ed organizzativo per la riforma e l'implementazione delle nuove procedure di programmazione concertative delle Intese e degli APQ nell'ambito della Programmazione unitaria

Priorità I

CONVERGENZA DEGLI OBIETTIVI TRA I PROGRAMMI DI GOVERNANCE DEL DPS/2

**Obiettivi Operativi
PON Governance FESR**

**Obiettivi Attuativi
PAN Governance FAS**

SUPPORTO AL QSN E ALLE PA

SUPPORTO ALLE PA



Il PAN Governance FAS 2007 - 2013

Le caratteristiche del nuovo programma di assistenza tecnica FAS sono:



Razionale

- 1** – Integrare le risorse del FAS e dei FS per il rafforzamento degli obiettivi del PON Governance FESR (dotazione finanziaria FAS settennale come FS)
- 2** – Estendere gli obiettivi del PON Governance FESR (area convergenza) alle altre aree: area competitività del Mezzogiorno e area del Centro - Nord
- 3** – Favorire la cooperazione istituzionale attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti attuativi negoziali sovraregionali (Accordi di programma quadro tra lo Stato e le Regioni)

PAN Governance FAS

Il confronto partenariale

- Nella fase di approvazione del Programma l'azione partenariale con le altre pubbliche Amministrazioni è avvenuta attraverso la consultazione del CIA nella sua composizione allargata alla partecipazione di tutte le Regioni e Province autonome, espressioni dei territori destinatari del FAS e, quindi, del PAN FAS Mezzogiorno e Centro-Nord.
- In tale ambito, è stato condiviso l'impianto e approvata la struttura del PAN GOV, ed è stato concordato un percorso di progressiva condivisione del piano dettagliato delle attività, i contenuti relativi alle linee di intervento di comune interesse, degli indicatori, dei tempi di attuazione.